

PARROCCHIA LI SAN VALENTINO

VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27

WWW. VIII antria. it

con San Giovanni Battista

in Magione e Castelvieto,

San Michele Arcangelo in Agello,

San Feliciano, San Savino

13 MARZO 2016 5^ DI QUARESIMA

ECCO, COM'È BELLO E COM'È DOLCE CHE I FRATELLI VIVANO INSIEME! (Sal 133)

Gesù usa lo stesso metodo che Dio aveva usato nell' Antico Testamento, quando scelse il popolo d'Israele.

C'è un disegno: **raccogliere tutti in un' unica famiglia**. Egli infatti predica alle folle e chiama tutti gli uomini a raccolta, a costituire **l' assemblea dei figli di Dio.**

Però per giungere a tutti, chiama attorno a sé dei **totalitari**, che facciano della volontà di seguire Lui l'unico scopo della loro vita. Abbiano così il gruppo delle persone che Gesù chiama attorno a sé, e in modo particolare il gruppo dei 12. Gesù li chiama a sé, li sceglie.

Perché? Dicono gli evangelisti che li chiama perché vivano con Lui e per mandarli poi a predicare il Vangelo. Li chiama a sé prima di tutto perché vuole insegnare loro qual è **il disegno di Dio** sull'uomo e com'è che essi possano essere questo nuovo popolo, realizzare la nuova e definitiva alleanza. Dopo che hanno imparato questo, li manderà a predicare, **li farà strumento d' unità** fra tutti i popoli.

CIÒ CHE VALE DI PIÙ

Se siamo uniti, Gesù è fra noi.

E questo vale.

Vale più d'ogni altro tesoro
che può possedere
il nostro cuore:
più della madre, del padre,
dei fratelli, dei figli.

Vale più della casa, del lavoro,
della proprietà;
più delle opere d'arte
d'una grande città come Roma,
più degli affari nostri,
più della natura che ci circonda

coi fiori ed i prati,
il mare e le stelle:
più della nostra anima.
È lui, che, ispirando
i suoi santi colle sue
eterne verità, fece epoca
in ogni epoca.
Anche questa è l'ora sua:
non tanto d'un santo, ma di lui;
di *lui fra noi*, di lui vivente in noi,
edificanti – in unità d'amore –
il Corpo mistico suo.

Chiara Lubich



	È bello insieme / Ciò che più vale	pag	g 1 2	
ı	Commento al Vangelo	"	3	
ı	Programma della settimana	"	4	
л				

IL REGNO DI DIO

Al tempo di Gesù tutti aspettavano il Regno, ciascuno però a modo suo.

Per i farisei, il Regno sarebbe arrivato solo quando fosse perfetta l'osservanza della legge. Per gli Esseni, quando il paese fosse purificato. Per tutti l'arrivo del Regno dipendeva dallo sforzo che essi stessi avrebbero dovuto fare. Dipendeva dall' osservanza della legge, dalla purificazione della terra, oppure dalla lotta.

Quando Gesù incomincia a predicare, annuncia : "Il tempo è compiuto; il Regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al Vangelo". È giunto cioè il momento della realizzazione della promessa della nuova alleanza: "il tempo è compiuto!".

Gesù chiama questa alleanza che stringe con gli uomini, "Regno di Dio", che vuole dire appunto l' alleanza definitiva con gli uomini: il Regno di Dio è vicino.

Anzi, Gesù altre volte dice: "Il Regno di Dio è in mezzo a voi". E cioè, quest' alleanza definitiva tra Dio e l' uomo è già presente, perché è Lui stesso tale alleanza. Gesù, uomo-Dio, è in mezzo al suo popolo e lo radunerà per formare il nuovo popolo di Dio, la Chiesa.

Nel marzo di 25 anni fa, parlando a migliaia di giovani, Chiara Lubich affidava loro il suo sogno:

«Rendere il mondo migliore, quasi una sola famiglia, quasi appartenente a un'unica patria, a un mondo solidale, anzi a un mondo unito». Allora come oggi questo sembrava un'utopia. Perché il sogno però diventasse realtà, li invitava a vivere l'amore reciproco, nella certezza che così facendo avrebbero avuto tra loro «Cristo stesso, l'Onnipotente. E ogni cosa potrete sperare da lui».

Sì, è Lui il regno di Dio.

Il nostro compito? Fare in modo che egli sia sempre tra noi. Allora, continuava Chiara, «sarà lui stesso che opererà con voi nei vostri Paesi,

perché lui tornerà in certo modo nel mondo, in tutti i luoghi in cui vi trovate, reso presente dal vostro reciproco amore, dalla vostra unità. E lui vi illuminerà su tutto il daffare, vi guiderà, vi sosterrà, sa<mark>r</mark>à la vostra f<mark>o</mark>rza, il vostro ardore, la vostra gioia. Per lui il mondo, attorno a voi, si converti<mark>r</mark>à alla concordia, ogni divisione si suturerà. (...) Amo<mark>r</mark>e, <mark>dunque</mark>, fra voi <mark>e</mark>d amore semina<mark>t</mark>o in molti angoli de<mark>ll</mark>a terra fra i sing<mark>o</mark>li, fra i gruppi, fra <mark>n</mark>azioni, con tut<mark>ti</mark> i mezzi, per<mark>c</mark>hé sia realtà l'invasione d'amore, di cui ogni tanto parliamo, e prenda consi<mark>ste</mark>nza, anche per il vostro contributo, la civiltà dell'amore che tutti attend<mark>i</mark>amo. A questo siete ch<mark>i</mark>amati. E ve<mark>d</mark>rete cose grandi»

Gesù che non si erge a giudi- za profonda. ce, ma che ci afferra nel profondo del cuore per cambiare

la nostra esistenza. È la forza che proviene da lui che non peccare più può sanare le nostre ferite e genera-

re in noi un rinnovamento. Questa forza ha un nome: perdono! Gesù non condanna una donna colta in peccato, ma le offre la possibilità di cambiare.

"Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei": dopo l'uscita di scena degli accusatori, si ritrova Gesù da solo con la donna, con la quale intesse un breve dialogo, che ha il suo culmine nella parola di perdono con l'invito a non peccare più.

La donna viene resa capace di guardare in avanti ed è invitata a camminare secondo il perdono di cui Gesù l'ha rivestita; questa parola infatti le darà forza per non peccare, ben più delle minacce e dei giudizi dei suoi accusatori.

Davvero Dio sa trarre il bene anche dal male! Per quella donna infatti il peccato diventa occasione per un incontro che cambia radicalmente la sua vita e genera in lei la speranza.

Anche noi, come singoli e come comunità ecclesiale, non facciamo fatica a riconoscerci in lei, sia per la nostra esperienza di peccato sia per l'in-

Il messaggio centrale della contro con la misericordia diliturgia della Parola di questa vina. Chiediamo al Signore di domenica è l'incontro con farne sempre più un'esperien-

TRADIMENTO

Va' e d'ora in poi

8,11)

Quando mia moglie mi disse che si era accorta del mio tradimento, era l'immagine della desolazione.

Ouel mattino mi resi conto di aver rovinato tutto: la mia vita, la sua e quella del nostro bambino. Mi pareva impossibile rimediare, e così andai in ufficio con questo strazio dentro, e con la paura di quello che sarebbe successo tornando a casa la sera.

Per tutto il giorno pensavo a cosa dire, come difendermi. Ouando suonai il campanello di casa la porta si aprì subito. Mia moglie era lì, serena, dietro di lei la tavola per la cena era imbandita come per un giorno di festa... Tutte le difese che mi ero preparato crollarono di colpo. Niente avrebbe potuto ferirmi quanto quell'accoglienza. Capii che mia moglie mi consentiva di ricominciare. Da lì, con fatica, è rinato il nostro matrimonio.

T. O., Italia

Non ci sono

in parrocchia

altre celebrazioni festive

sabato 12 e

domenica 13

Agenda

Tempo Quaresimale 2016

CASA PARROCCHIALE A VILLA ORE 21.15 - 22.30

TEMA DI CONVERSAZIONE

NEL TEMPO DEL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

OGGI SARAI CON ME IN PARADISO

Mercoledì 16 marzo

LA POTENZA DELL'IMPOTENZA

Domenica delle Palme 20 marzo 15,30 in poi

Pomeriggio Animatori Pastorali

LADRONE SALVATO: SAPIENZA COME IDENTITA' POSITIVA

Il frutto del tuo
sacrificio quaresimale
puoi metterlo
in busta
con su scritto:
QUARESIMA
DI CARITA'

e puoi introdurlo
nell'apposita scatola
che trovi in Chiesa
o al Santuario.
Sarà inviato per il
finanziamento
dei tre nuovi
"EMPORI DELLA
SOLIDARIETÀ"

della Diocesi.

SABATO 12/03/2016

ore 8,15 - Soccorso: per il popolo

DOMENICA 13/03/2016

5[^] DI QUARESIMA

ORE 11,00 - S. MESSA UNICA PER TUTTI

alla Palestra del Complesso Sportivo Ventinella (presso

LUNEDì 14/03/2016

ore 19.00 - Soccorso: Per il Popolo

MARTEDI 15/03/2016

ore 19.00 - Soccorso: Per il Popolo

MERCOLEDI 16/03/2016

ore 20.45 - VILLA: Per la comunità parrocchiale

seque Conversazione Quaresimale

GIOVEDÌ 17/03/2016

ore 19.00 - Soccorso: Settimio Pierini

VENERDÌ 18/03/2016

astinenza dalle carni e da cibi particolarmente costosi ore 19.00 - Soccorso: Primo, Giovanni, Ida Montagnoli

SABATO 19/03/2016

SAN GIUSEPPESPOSO DELLA B.V. MARIA

ore 17,30 - Soccorso: per il popolo

DOMENICA 20/03/2016

LE PALME

ore 10,00 - Soccorso: Elena - ann e Renato Pignatta/Pietro Foiani, Antonella e Nella/Domenico Ceccarelli - ann/Mario Macchiarini ore 11,15 - VILLA: Processione dall' uliveto e

S. Messa: per il Popolo.

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale

Via della Repubblica, 2 - VILLA - **06063 MAGIONE (PG)** 075.8409366 / 338.4305211

email pers: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
email parr: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it

Sito Web: www.villantria.it

IBAN parr: IT 69 F 05308 38500 000000010139

RECAPITO